

Fondazione Sen. Grossi – Franzini
Via Sen. Grossi, 25 – Senna Lodigiana (Lo)

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Dati Anagrafici	
Sede in	Senna Lodigiana (LO)- Via Sen. Grossi, 25
Codice Fiscale	82501450157
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Non ancora iscritta
Sezione del RUNTS	Non ancora iscritta
Numero Rea	LO 14 55573
Partita Iva	07303840156
Forma Giuridica	Fondazione
Attività di interesse generale prevalente	Assistenza sociale e socio sanitaria; sanitaria; beneficenza
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.1
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	UNEBA
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2020
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	14/12/2021

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'”Ente” o “Azienda” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente;
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*;
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire;
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione**: secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione**: implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza**: deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza**: il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità**: tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA

PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE¹

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS (Associazione Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale) 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Poichè per la prima volta l'Ente redige ed approva il Bilancio sociale, non possono essersi manifestate necessità di modifica del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto a precedenti periodi di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle metodologie disponibili.

¹Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE²

Nome dell'ente	Fondazione Sen. Grossi - Franzini
Codice Fiscale	82501450157
Partita IVA	07303840156
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	Attualmente ancora Onlus Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale
Indirizzo sede legale	Senna Lodigiana (LO) - Via Sen. Grossi, n.25
Altre sedi	Nessuna
Aree territoriali di operatività	Lombardia
Valori e finalità perseguite	Finalità di solidarietà sociale, con esclusione di qualsiasi scopo di lucro
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	Assistenza sociale e socio sanitaria; Assistenza sanitaria; Beneficenza
Altre attività svolte in maniera secondaria	Nessuna
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	Nessuno
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	Principalmente ma non esclusivamente: <ul style="list-style-type: none"> • Comune di Senna Lodigiana • ATS Milano Città Metropolitana • ASST di Lodi
Contesto di riferimento	Contesto socio-sanitario della Regione Lombardia
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- i compensi individuali, quando previsti, ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a**

condizioni di mercato;

- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.**

L'Ente non ha svolto nel corso dell'anno 2020 attività connesse a quelle istituzionali, peraltro previste dall'attuale Statuto con le limitazioni imposte dalle vigenti norme.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE³

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo Statuto prevede, all'articolo 9, che il Consiglio di amministrazione consta di cinque membri, compreso il Presidente così costituito:

- il Parroco della Parrocchia di San Germano Vescovo di Senna Lodigiana
- n. 2 membri designati dal Sindaco del Comune di Senna Lodigiana, previa espressa indicazione di un nominativo da parte della maggioranza consigliare e di un nominativo da parte della minoranza consigliare
- n. 1 membro nominato dall'U.N.E.B.A. (Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale) Regionale Lombardia
- n. 1 membro nominato dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi.

Nella seduta immediatamente successiva si dà corso all'insediamento del Consiglio di Amministrazione ed immediatamente dopo si nomina il Presidente.

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto dello Statuto; il *Consiglio* dura in carica cinque anni ed è rieleggibile.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica si è insediato in data 21/10/2021, è composto da n. 4 membri. La Fondazione Comunitaria ha comunicato di non procedere alla nomina del membro di sua spettanza. Si provvederà pertanto alla modifica dell'art. 9 dello statuto onde individuare altro soggetto nominante.

Non è previsto compenso per i componenti del *Consiglio di Amministrazione* ⁴.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:

Nome e Cognome	Carica	Data di insediamento	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Luigi Mario Seriola	Presidente	13/10/2016	12/10/2021 (Prorogatio come L.R. al 21/10/2021)	Rappresentanza Legale; (R.L.) Dirige il CdA	SRLLRM65C25G710O
Antonio Occhini	Vice-Presid. Consigliere	13/10/2016	12/10/2021	Collegialmente amministrazione dell'Ente	CCHNTN57E251612H
Enrico Bastia	Consigliere	13/10/2016	12/10/2021	Collegialmente amministrazione dell'Ente	BSTNRC82B17I274T

Alessia Moiraghi	Consigliere	13/10/2016	12/10/2021	Collegialmente amministrazione dell'Ente	MRGLSR70A43C816A
Edmondo Monticelli	Consigliere	13/10/2016	12/10/2021	Collegialmente amministrazione dell'Ente; Surroga Presidente in caso di assenza	MNTDND46C01F205K

**Composizione Consiglio di Amministrazione
alla data di redazione del presente bilancio sociale:**

Nome e Cognome	Carica	Data di insediamento	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Luigi Mario Seriola	Presidente	21/10/2021	20/10/2026	Rappresentanza Legale; Dirige il CdA	SRLLRM65C25G710O
Alessia Moiraghi	Vice-Pres. Consigliere	21/10/2021	20/10/2026	Collegialmente amministrazione dell'Ente; Surroga Presidente in caso di assenza	MRGLSR70A43C816A
Enrico Bastia	Consigliere	21/10/2021	20/10/2026	Collegialmente amministrazione dell'Ente	BSTNRC82B17I274T
Vanna Cavalleri	Consigliere	21/10/2021	20/10/2026	Collegialmente amministrazione dell'Ente	CVLVNN59A65F205T

Lo Statuto prevede all'art. 17 il **Revisore dei conti**, oggi più esattamente denominato, in forza della normativa vigente, Revisore Legale.

L'Attuale Statuto dell'Ente non prevede l'**Organo di Controllo** di cui all'art.30 del D.Lgs n.117/2017. E' tuttavia stato nominato, con delibera del CdA in data 04.03.2021, l'attuale Revisore Legale anche in qualità di Organo di Controllo (OdC) in forma monocratica.

Composizione soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di insediamento	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compensazione deliberata	Codice fiscale
Mauro Berselli	Revisore legale	12/5/2020	31/12/2022	Stabiliti da art.17 Statuto (Garanzia di regolarità adempimenti contabili)	€ 3.000,00 + IVA al 22% ededuzione R.A. al 20%.	BRSMRA67B03C816L

Attribuzione altre cariche istituzionali

Riguardo all'attribuzione di altre *cariche istituzionali* lo Statuto prevede all'articolo 16 il **Direttore**.

Nome e Cognome	Carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
----------------	--------	-------------------	----------------

Luisa Battisti	Segretari o- Direttore Anno	Funzioni attribuite - in via generale o in singoli atti - dal C.d.A. (art. 21 dello Statuto)	BTTLSU66M49C816V
----------------	--------------------------------------	--	------------------

Ai sensi del D.Lgs n.231/2001 e s.m.i. l'Ente ha nominato nella funzione di Organismo di Vigilanza Collegiale il Dr. Alessandro Manfredi, il Dr. Massimo Ferrari e il Rag. Roberto Midali..

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2020 il *Consiglio di amministrazione* si è riunito cinque volte per deliberare come sintetizzato nella seguente tabella, la quale riporta il numero del verbale di seduta, la data della seduta, la sommaria indicazione degli argomenti principali trattati in ogni riunione:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
1	22/06/2020	Presenza d'atto verbali e relazione annuale OdV; Presenza d'atto verbale Revisore dei conti; Ratifica n. 7 Ordinanze presidenziali; Presenza d'atto del Registro Covid.
2	21/07/2020	Approvazione bilancio esercizio 2019; Esame situazione contabile al 31.05.2020; Esame n. 2 richieste di anticipo TFR; Esame richiesta dell'Ed. Prof.le di riduzione orario di lavoro; Approvazione POG Ed. 1 Rev.0; Presenza d'atto verbale OdV n. 2/2020.
3	09/10/2020	Revisione procedure varie; Reg EU 697/2016: Approvazione modifiche documenti; D: Lgs 231/2001: approvazione modifiche documenti; Esame richiesta della fisioterapista per variazione orario di lavoro.
4	25/11/2020	Presenza d'atto dimissioni volontarie dipendente OSS; Presenza d'atto verbale di revisione 1° semestre 2020; Presenza d'atto verbale OdV n. 3/2020; Superamento periodo di comportamento dipendente cucina.
5	17/12/2020	Determinazione rette 2020 e approvazione bilancio preventivo 2021; Conferimento incarichi 2021; Presenza d'atto risultati questionari famigliari7ospiti7operatori 2020; Approvazione POG Ed. 1 Rev. 2; Approvazione verbale del riesame 2020; Esame situazione contabile al 31.10.2020; Presenza d'atto verbale di revisione n.3/2020;

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders interni*” e “[2] *stakeholders esterni*”.

[2] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari (Presidente, Consiglieri e Revisore dei conti)	Presidente Vice-Presidente Consiglieri Revisore legale Direttore A m m . v o	Rappresentanza legale-Dirige il C.d.A. Surroga Presidente in caso di assenza Collegialmente gestione ordinaria dell'Ente Controllo regolarità contabile dell'Ente Dà attuazione alle direttive del C.d.A. e gestione quotidiana dell'Ente
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, cappellano, tirocinanti)	Lavoratori dipendenti: Collaboratori libero profess. Consulenti	Operano nelle seguenti aree di intervento - Direzione e gestione Amministrativa - Direzione sanitaria e gestione Sanitaria - Direzione sociosanitaria e infermieristica - Riabilitativa - Educativa-psicologica - Assistenziale - Tecnica e manutentiva - Di supporto ad altri servizi e varia - Sanitaria -Fiscale, amministrativa, legale, tecnica, di salute e sicurezza

	Tirocinanti	nei luoghi di lavoro Addestramento pratico di tipo didattico sotto sorveglianza di tutor designato dall'Ente e per brevi periodi
--	-------------	---

[1] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dell'attività	Ospiti della Residenza Sanitaria Assistenziale gestita dall'Ente accreditata da Regione Lombardia	Prestazioni sanitario-assistenziali ed alberghiere (residenziali 24 h al giorno per ogni giorno dell'anno) per soggetti anziani >65 anni non autosufficienti
Donatori privati e enti di finanziamento	Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi onlus	Erogazione di n. 1 contributo per l'emergenza Coronavirus;
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti ospedalieri, enti locali)	ATS -Agenzia di Tutela della Salute di Milano Città Metropolitana ASST- Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi	- Contratto di accreditamento con le unità di offerta socio sanitarie gestite dall'Ente (RSA ed erogazione del relativo budget attinto sul Fondo Sanitario Regionale per le spese sanitarie in relazione alla produzione effettiva; - Vigilanza sul rispetto da parte dell'Ente dei requisiti di autorizzazione al funzionamento ed accreditamento delle U.d.O.; - Convenzione per servizio di continuità assistenziale (guardia medica) notturna e festiva.(fino al 30.06.2021) - esami di laboratorio e medico specialistici agli ospiti della RSA su prescrizione dei medici dell'Ente; -test molecolari e test sierologici per Covid 19.

	Comune di Senna Lodigiana	- Designazione di componenti Organi dell'Ente; - Contributi ad ospiti di RSA per pagamento retta di degenza;
	Comune di San Rocco al Porto, Guardamiglio, Brembio, Lodi, Casalpusterlengo, Monza	Contributi ad ospiti di RSA per pagamento retta di degenza;
Fornitori	Fornitori iscritti nell'Elenco Fornitori dell'Ente	Contratti di forniture di lavori, beni e servizi secondo le categorie tipologiche indicate nell'Elenco Fornitori
	Fornitori individuati tramite Procedura Gestione acquisti	Erogazione di forniture individuate per caratteristiche tramite compilazione modello di richiesta
Banche	Banca Centropadana Credito Cooperativo	di beni Gestione di c/c bancario e di cassetta di sicurezza, concessione di mutui e contributi
Banche	Banca Intesa	Gestione di conto deposito
Assicurazioni	P&R Risk Managment consulenti assicurativi	Gestione complessiva delle polizze dell'Ente a copertura delle varie aree di rischio (in linea con la Legge Gelli)
Parrocchie ed enti ecclesiastici	Parrocchia di Senna Lodigiana (S.Germano Vescovo)	Riti di culto e funerali

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e iniziative con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati

attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;

- ✓ alla presenza di iniziative di **welfare aziendale** e di **incentivazione del personale**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁵

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità nel corso del 2020. Si fa presente che il dato considera tutto l'anno 2020 e non fotografa la situazione al giorno 31.12.2020 come viceversa si è proceduto nella Relazione di gestione al bilancio 2020, ma comprende anche il personale a tempo determinato sia con contratto dipendente che libera professione.

Lavoratori rispetto alla tipologia di rapporto con l'Ente (numero e percentuale)

TIPOLOGIA RISORSA	N°	%
Volontari	0	0
Dipendenti	47	87,0
Collaboratori esterni (compreso personale cooperative tramite appalti)	7	13,0
Totale	54	100

Confronto della tipologia di rapporto con l'Ente rispetto all'anno precedente

TIPOLOGIA RISORSA	2020	2019
Volontari	0	0
Dipendenti	47	42
Collaboratori esterni (compreso personale cooperative tramite appalti)	7	8
Totale	54	50

Tipologia risorse rispetto alla mansione

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI		DIPENDENTI		COLLABORATORI ESTERNI (compresi cooperative tramite appalto)		TOTALE	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Medici	0	0	0	0	2	2	2	2
Infermieri	0	0	6	4	2	2	8	6
Operatori socio sanitari	0	0	26	24	0	0	26	24
Altri (Psicologo,educatori, fisioterapisti, musicoterapista, dipendenti del servizio tecnico, manutentori, addetti alla lavanderia,parrucchieri, addetti ai servizi vari	0	0	12	11	3	4	15	15
Amministrativi	0	0	3	3	0	0	3	3
Totale	0	0	47	42	7	8	54	50

Tipologia e percentuale lavoratori per sesso

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI (compresi cooperative tramite appalto)	TOTALE
Uomini	0	7	3	10
Donne	0	40	4	44
Totale	0	47	7	54

Numero lavoratori laureati

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI (compresi cooperative tramite appalto)	TOTALE N.
Uomini	0	0	1	1
Donne	0	6	0	6
Totale	0	6	1	7

I lavoratori laureati (n.15) costituiscono il 25% sul totale dell'organico del 2020 (n.60)

Tipologia e percentuale lavoratori per età

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE N.	TOTALE %
Età 18-30	0	2	0	2	3,7
Età 30-65	0	45	6	51	94,4
Over 65	0	1	0	1	1,9
Totale	0	54	6	54	100

Lavoratori DIPENDENTI a tempo pieno e parziale (numero e percentuale)

TIPOLOGIA RISORSA	Numero	%
Tempo pieno	32	68,1
Part - time	15	31,9
Totale	47	100

Si precisa che al personale dipendente è applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Funzioni Locali e dal 2013 il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro UNEBA.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

E' stato rispettato il rapporto limite di 1/8 tra retribuzione annua lorda (RAL) massima e minima del personale non dirigente, come previsto dall'articolo 16 del Codice del Terzo Settore.

Salario lordo	€ di competenza CCNL Funzioni Locali	€ di competenza CCNL UNEBA
Massimo Retribuzione Annua Lorda personale non dirigente	44.441,28	22.811,32
Minimo Retribuzione Annua Lorda personale non dirigente	19.222,32	17.912,16
Rapporto tra minimo e massimo Retribuzione Annua Lorda personale non dirigente	2,3	1,27
Rapporto legale limite	1/8	1/8
La condizione legale è verificata	SI	SI

Nei confronti del personale sono applicati gli istituti contrattuali previsti dal CCNL Funzioni Locali

e del CCNL UNEBA quindi entro i limiti massimi retributivi previsti dagli istituti economici contemplati dal contratto nazionale, ragion per cui è stato rispettato il dettato dell'articolo 8 comma 3° lett. b) del Codice del Terzo Settore, che pone il divieto di corrispondere ai lavoratori subordinati retribuzioni superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi.

Lo stesso dicasi per i casi di rapporti professionali con medici o fisioterapisti; per la prima figura il compenso orario è variato da un massimo di € 50 a un minimo di € 36 in linea con quanto attuato nelle RSA del territorio, nel caso dei terapisti il compenso orario è variato da € 29 a € 22, anche in questo caso in linea con quanto attuato in altre RSA del territorio.

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi lordi pagati durante l'esercizio 2020 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Compensi a	Emolumento complessivo lordo
Organo di amministrazione	0
Organo di revisione	€ 3.806,40
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 3.841,66
Organo di controllo	0
Dirigenti	Non sono presenti dirigenti

Rimborsi spese ai volontari

Non sono presenti organizzazioni di volontariato all'interno dell'Ente.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁶

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale*, unità di offerta sita presso la sede dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio 2020:

La *Residenza Sanitaria Assistenziale* ha avuto una media di posti occupati pari a 45,94 rispetto alla capienza di n.50 posti;

Servizi prestati	
Informazione richiesta	Informazione fornita

A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	<p>La <i>Fondazione</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione delle seguenti Unità di Offerta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • RSA, la cui capienza massima è di n. 50 posti, tutti accreditati da Regione Lombardia e contrattualizzati con ATS Milano;
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	<p><u>DESTINATARI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • RSA: Anziani non autosufficienti totali di norma di età superiore ai 65 anni; <p><u>CRITERI DI SELEZIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • RSA <p>La titolarità della determinazione dei ricoveri compete al Direttore medico e al Medico di struttura. Si tiene conto della priorità ai nati e residenti a Senna Lodigiana e dei seguenti criteri di scelta: compatibilità ambientale, condizioni sanitarie, segnalazione di situazioni di urgenza.</p>
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	<ul style="list-style-type: none"> • RSA Soggiorno di tipo residenziale 24h al giorno senza limitazioni di periodo <p><u>Servizi sanitario-assistenziali:</u> medici (a richiesta rilascio di certificazioni per invalidità,ecc), infermieristici, fisioterapici, di supporto psicologico, educativi e di animazione, di assistenza alla persona, fornitura farmaci e presidi per incontinenti;</p> <p><u>Servizi alberghieri:</u> assistenza spirituale, cura estetica-parrucchiere, lavaggio e stiratura indumenti, pulizia ambienti di vita; interventi di manutenzioni, di supporto amministrativo.</p>

A.5.2 Beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE

Tipologia di ospiti della RSA al 31.12.2020	
Informazione richiesta	Informazione fornita
	(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)
Distinzione degli ospiti per età, sesso, classificazione Sosia	Vedasi Elenco Allegato 1
Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti:	<ul style="list-style-type: none"> • bisogno di assistenza 100%; • bisogno di riabilitazione 99% • bisogno alberghiero 100%
Analisi degli ospiti per area geografica di provenienza	N.6 di Senna Lod.; N.35 della ATS di Milano N. 4 altre ATS lombarde

Risposta al bisogno "sociale" della RSA (data rilevazione 31.12.2020)	
Informazione richiesta	Informazione fornita
	Verifica delle richieste ricevute ed accolte
Numero di richieste in lista di attesa generale di distretto (16 RSA)	326 (16 RSA)
Numero di richieste già in lista di attesa accolte (scelta RSA Fondazione)	28 (RSA Fondazione)
Risposta al bisogno "sociale" (Percentuale di accolti rispetto al totale della lista di attesa)	8,59 %

Si precisa che all'interno dell'Ente non esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti della RSA**.

Dinamica delle presenze degli ospiti di RSA divisi per SESSO ed ETA' (dati da modello STS 24 o Istat) - Periodo 2018/2020

Tipologia di ospiti della RSA per SESSO e per ETA'												
Informazione richiesta	2020			2019			2018			Media Triennio		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Distinzione degli ospiti e distinti per sesso	36	9	45	38	12	50	41	9	50	38	10	48
Età media degli ospiti distinti per sesso	86	81	85	84	81	83,5	86	81	85	85	81	83,5

Le attività poste in essere dall'Ente garantiscono un'importante risorsa per l'ente pubblico di riferimento (a seconda dei casi Comuni, ATS Milano Città Metropolitana), contribuendo all'erogazione di un servizio pubblico di particolare rilevanza sociale.

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*, in particolare gli ospiti, i famigliari degli utenti, i dipendenti.

Al fine di comprendere in quale misura sia raggiunto tale obiettivo di miglioramento, con periodicità annuale sono raccolti, tramite il medesimo questionario articolato in una richiesta di valutazione (ottimo-buono-sufficiente-insufficiente) delle prestazioni erogate, i dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e dei loro famigliari** in merito ai servizi forniti dalla RSA.

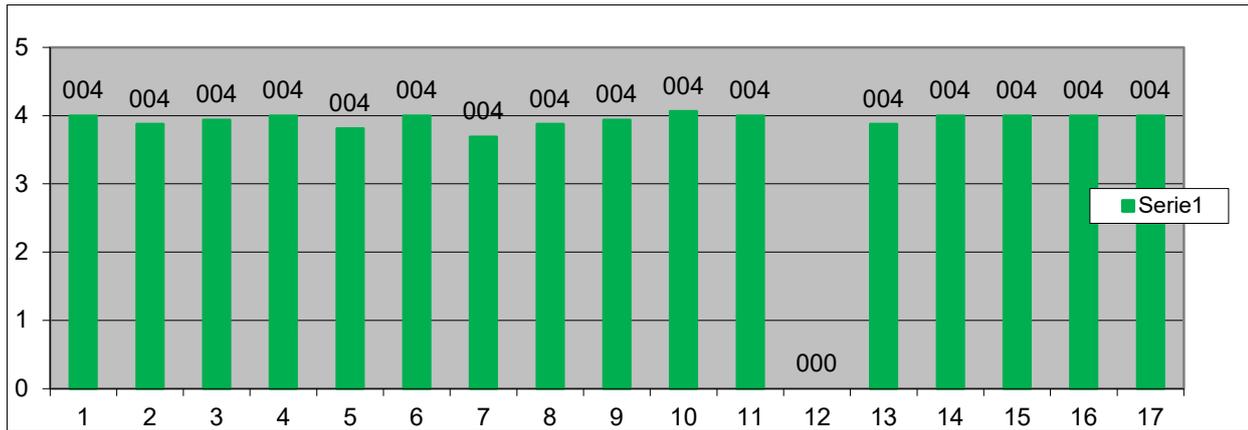
Del pari si procede a valutare il clima di lavoro tra i dipendenti.

Le tabelle seguenti indicano i dati relativi alle "customer" per ospiti e famigliari degli utenti nell'anno 2020.

Si riportano i seguenti grafici che evidenziano gli esiti della rilevazione della qualità dei servizi:

- Grafico qualità servizi percepita da Ospiti della RSA per l'anno 2020

Per ogni items è presente la possibilità di esprimere un giudizio: 1 (pessimo), 2 (insufficiente), 3 (sufficiente), 4 (buono), 5 (eccellente).



il 100% dei giudizi degli Ospiti è compreso tra il “sufficiente” e l’“eccellente”: le risposte “sufficiente” sono pari al 7,26%, le risposte “buono” al 91,88% e le risposte “eccellente” al 0,85%.

Rispetto all'anno precedente, vi è stata una diminuzione delle risposte “sufficiente” (da 18,67% a 7,26%), un aumento delle risposte “buono” (da 47% a 91,88%) ed una diminuzione delle risposte “eccellente” (da 32,33% a 0,85%).

- Grafico qualità servizi percepita da famigliari degli ospiti di RSA per l'anno 2020

Per ogni items è presente la possibilità di esprimere un giudizio: 1 (pessimo), 2 (insufficiente), 3 (sufficiente), 4 (buono), 5 (eccellente).

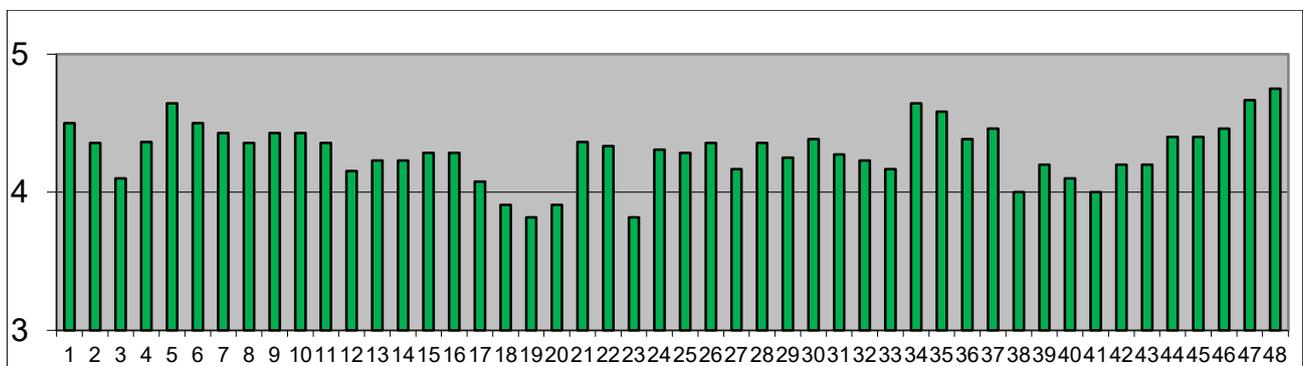


Fig. 1

Le medie delle 6 macro-aree sono le seguenti:

- Area informazioni: 4,41 (nel 2019: 4,07)
- Area cura e assistenza: 4,12 (nel 2019: 4,2)
- Area relazioni interpersonali: 4,36 (nel 2019: 4,3)
- Area qualità dell'ambiente: 4,22 (nel 2019: 4,2)
- Area qualità generale: 4,46 (nel 2019: 4,3)
- Area emergenza Covid2019: 4,62

Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti**, al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi.

Il seguente grafico riporta l'esito della rilevazione per il 2020

Per ogni items è presente la possibilità di esprimere un giudizio: 1 (pessimo), 2 (insufficiente), 3 (sufficiente), 4 (buono), 5 (eccellente).

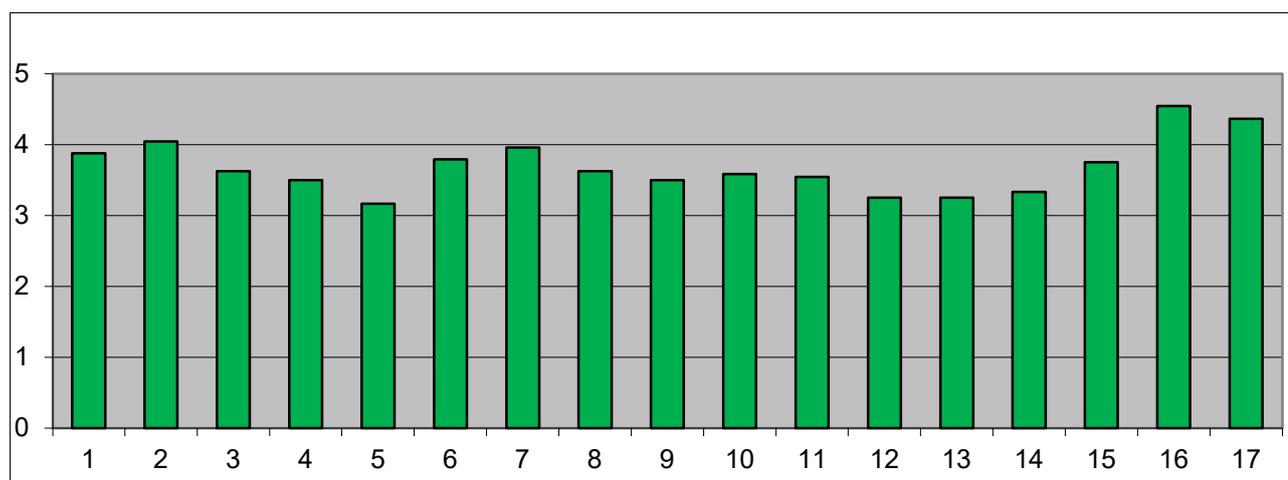


Fig.1

Nel grafico (fig.1) sono presenti i giudizi che gli operatori danno, in media, di ogni singolo item. Come si può notare, non vi sono medie insufficienti

Nel2020 sono state inserite domande aggiuntive sull'emergenza sanitaria :“Come giudica la modalità con cui la Struttura ha affrontato e gestito il periodo di emergenza da Covid19?” (domanda n.16 nei grafici), “Come giudica le informazioni e le procedure fornite dalla RSA per contrastare l'emergenza sanitaria da Covid19?” (domanda n.17 nei grafici), “Quali suggerimenti proporrebbe per migliorare la gestione dell'emergenza da Covid19?”.

La valutazione complessiva evidenzia:

Valore pessimo: 1,99% (nel 2019: 0,25%)
 Valore insufficiente: 3,47% (nel 2019: 4,44%)
 Valore sufficiente: 34,99% (nel 2019: 20,49%)
 Valore buono: 47,39% (nel 2019: 63,95%)
 Valore eccellente: 12,16% (nel 2019: 11,60%)

La media complessiva è pari a 3,60, mentre nel del 2019 era 3,82.

Altri elementi valutativi della qualità : Accredimento - Codice etico - Modello organizzativo - Rispetto della trasparenza amministrativa.

La *Fondazione*, che allo stato non è in possesso della Certificazione di qualità, presenta tuttavia gli **standard qualitativi**, strutturali, gestionali e tecnici stabiliti dalla normativa regionale per l'accREDITamento delle unità di offerta socio sanitarie gestite, quale presupposto necessario per lo svolgimento dell'attività in regime di convenzione.

Nel corso del 2020, in quanto anno caratterizzato dall'emergenza coronavirus, l'ATS Milano non ha proceduto ai consueti sopralluoghi di vigilanza per il monitoraggio dei requisiti e degli standard qualitativi di accREDITamento.

Sono state effettuate **verifiche** sulle misure attuate per il contenimento dell'epidemia da Covid-19, da ATS Milano in data 15/05/2020 e 21/12/2020.

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un **Codice etico** ed agisce, con riferimento alle previsioni del

D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., sulla base di un apposito **Sistema di Gestione Integrato** sottoposto al monitoraggio di un Organismo di Vigilanza costituito in forma monocratica.

Il sito web istituzionale della *Fondazione* nell'apposita sezione "**Società trasparente**" pubblica, per trasparenza amministrativa, i documenti indicati dal D.Lgs n.33/2013 secondo quanto declinato dalle Linee Guida - approvate con Determinazione ANAC n.1134 del 8/11/2017 - per i soggetti privati di cui all'articolo 2-bis comma 3° secondo periodo del D.Lgs 33/2013.

Annualmente, alla scadenza stabilita da ANAC tramite propria delibera, l'Organismo di Vigilanza (o il Rappresentante Legale) dell'Ente provvede ad emettere l'attestazione dell'avvenuta pubblicazione degli atti indicati dal provvedimento di ANAC, con annessa griglia di rilevazione e scheda di sintesi degli adempimenti.

Tale adempimento è stato effettuato per il 2020 dal Legale Rappresentante in data 30/07/2020.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo *Bilancio Sociale*)

Il costante **miglioramento della qualità** delle prestazioni erogate nelle Unità di Offerta gestite dall'Ente viene monitorato e discusso nei suoi molteplici aspetti nella Riunione annuale del Riesame della Direzione che vale come Relazione annuale sulla gestione programmata e sulla qualità prevista dalla D.G.R. 2569/2014 Allegato 1 punto n.3.2.4. lett.i-2.

In tale circostanza sulla base di diversi elementi valutativi - gli esiti delle customer per ospiti e famigliari, il clima di lavoro tra i dipendenti, gli esiti di ispezioni, i dati di bilancio, le non conformità, i reclami, le note di gradimento – si perviene a definire il programma di miglioramento annuale e gli obiettivi che concretamente declinano nella gestione quotidiana l'orientamento qualitativo perseguito.

Nella seduta del Riesame della Direzione del 26/11/2020 la Direzione ha preso atto che la normativa emergenziale conseguente all'epidemia da Covid-19 ha impedito l'attuazione di buona parte degli obiettivi programmati, i quali pertanto sono stati parzialmente riproposti per l'anno 2021.

In esito a detta riunione sono stati individuati gli indirizzi programmatici di massima e gli obiettivi gestionali per il 2021 (questi ultimi nel rispetto delle indicazioni di cui all'Allegato 1 della DGR 2569/2014) come indicati dai seguenti prospetti, recepiti in data 17/12/2020, con apposito atto del Consiglio di amministrazione

Obiettivi per il 2021

POLITICA DI MIGLIORAMENTO QUALITA' - PROPOSTA OBIETTIVI ANNO 2021					
Obiettivo	Tipologia obiettivo	Ambito ex DGR 2569/2014 e D.Lgs. 81/08	Responsabile	Budget	Scadenza
1) Migliorare la circolarità della comunicazione in RSA, in particolare tra gli operatori e gli ospiti	Erogazione servizio	Miglioramento della qualità organizzativa ed assistenziale.	Direttore Medico	0	31/12/2021
2) Migliorare le procedure in caso di emergenze/urgenze sanitarie	Erogazione servizio	Miglioramento della qualità assistenziale	Direttore Medico	0	31/12/2021
3) SGSSL: migliorare procedura in caso di emergenza incendio.	Strategico gestionale	Miglioramento qualità organizzativa	Direttore	0	31/12/2021
4) Progressivo adeguamento delle camere in cui è possibile l'utilizzo di app. elettromedicali (locali gruppo 1)	Strutturale	Miglioramento qualità organizzativa e sicurezza ambienti	Direttore	5.000	31/12/2021

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

I risultati di crescita dell'attività dell'Ente negli ultimi tre esercizi 2017-2018-2019 sono stati possibili grazie ad una complessiva riorganizzazione dei servizi ed all'intensa attività di informazione e comunicazione.

L'epidemia da coronavirus ha sospeso nel 2020 questa positiva tendenza, imponendo al C.d.A. ed al management della Fondazione di concentrare buona parte delle proprie risorse - economiche, di personale, di competenza professionale, di strumenti, beni e attrezzature - all'attività di contenimento dell'evento epidemico.

Non possono essere minimizzati gli effetti negativi derivanti alla Fondazione a causa del contesto generato dall'emergenza sanitaria da Covid 19.

Gli sforzi, del resto già illustrati approfonditamente nella relazione di gestione al bilancio di esercizio, compiuti dalla Fondazione e dai suoi Organi al fine di minimizzare i rischi e le criticità per la salute degli ospiti e del personale sono stati sistematici e di ampia portata.

L'auspicio è che dall'emergenza e da tutta la negatività da essa prodotta possano essere tuttavia riconsiderate alcune situazioni per un miglioramento dei servizi forniti nei prossimi anni.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Nel corso del 2020 non sono state effettuate erogazioni filantropiche.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

Viene di seguito riportata la riclassificazione delle voci del bilancio ed in particolare le voci che compongono il valore della produzione (ricavi per vendite e prestazioni di servizi), i costi di produzione e gestione, gli elementi finanziari e gli ammortamenti che consentono di definire il valore aggiunto – in conseguenza della revisione dello schema di bilancio operato nell’anno 2020 non viene esposto il raffronto con l’anno precedente (Come da espresso esonero peraltro previsto dall’art. 2423 ter, co. 5, Codice Civile).

CONTO ECONOMICO				31/12/2020
Ricavi netti				1.698.608
+ Contributi in conto esercizio				69.442
Valore della produzione				1.786.050
- Acquisti netti				-208.437
- Costi per servizi e godimento beni di terzi				-377.705
Valore aggiunto operativo				1.181.908
- Costo del lavoro				-1.245.841
Margine operativo lordo				-63.933
- Ammortamenti immobilizzazioni				-138.182
Partite diverse gestione servizi				4.094
Gestione istituzionale				
- Proventi Finanziari e immobiliari				156.347
- Oneri finanziari e immobiliari				-25.296
Margine corrente				
Risultato rettificato ante imposte				-72.594
- Imposte nette sul reddito				-115
Utile(perdita) dell'esercizio				-72.709

Patrimonio netto

L'ammontare del Patrimonio netto viene di seguito illustrato:

PATRIMONIO NETTO				31/12/2020
I	Fondo di dotazione			11.829.237
II	Patrimonio Vincolato			
III	Riserve da avanzi di gestione			30.270
IV	Utile (perdite) esercizio			-72.709
	TOTALE			11.786.798

Le erogazioni effettuate e ricevute nel 2020

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- i. sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille,
- ii. effettuando raccolte fondi in occasione della partecipazione dell'Ente ai bandi indetti dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi onlus o di altri soggetti banditori di avvisi per erogazione di contributi finalizzati alla realizzazione di specifici progetti attinenti alle attività istituzionali o alla valorizzazione del patrimonio;
- iii. effettuando raccolte fondi occasionali tramite richiesta continuativa durante l'esercizio contattando i propri erogatori ed informandoli delle attività in corso.

Sul sito web istituzionale della Fondazione nella sezione "Società trasparente" è pubblicato il prospetto annuale delle erogazioni che essa ha ricevuto dagli enti pubblici.

A propria volta la Fondazione, pur se lo Statuto all'articolo 4 prevede tra le attività erogabili quella di beneficenza, non ha effettuato nel corso dell'anno 2020 erogazioni a vantaggio di terzi,

L'Apporto del volontariato

L'Ente non si avvale di associazioni di volontariato.

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenza delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Il 2020 verrà per sempre ricordato come l'anno del contagio da coronavirus, con il fardello di negatività che ne è conseguito sotto il profilo sanitario, sociale, lavorativo relazionale ed economico. L'avvento del contagio ha prodotto un dramma sanitario epocale, che ha colpito per prima nel mondo occidentale proprio il Basso lodigiano. Per quanto ci riguarda esso ha generato una situazione di enorme difficoltà, mai neppure ipotizzabile, nella gestione quotidiana della RSA.

Il blocco degli ingressi come misura preventiva e contenitiva del contagio ha causato per mesi una separazione tra gli anziani ospiti e i loro famigliari, una situazione che in buona parte permane ancora oggi e che ha inciso negativamente sul benessere degli utenti.

La difficoltà nel reperire - e poi nel pagare a prezzi ragionevoli - i dispositivi di protezione individuale ed i tamponi nasofaringei nella prima più violenta fase del contagio ha creato un grave

Bilancio sociale 2020 della Fondazione Sen. Grossi - Franzini

ostacolo al contenimento dell'epidemia e ha incrementato i costi di gestione.

Il gran numero di operatori colpiti dalla pandemia, soprattutto a dicembre 2020 quando si è sviluppato un focolaio all'interno della RSA, e quindi in infortunio o in malattia, e la contestuale carenza di personale hanno reso estremamente difficoltosa l'ordinaria gestione dei turni di lavoro, costringendo parte del personale medico, infermieristico ed assistenziale a ritmi di lavoro massacrante. Nel frattempo l'impossibilità di dare copertura ai posti vacanti di RSA produceva una perdita economica dalle dimensioni preoccupanti.

Di fronte a questo drammatico scenario la prima concreta risposta è pervenuta dal senso del dovere e dalla professionalità del personale, in particolare di quello che ha operato nei reparti "a tu per tu" con un virus devastante, mettendo a repentaglio la propria vita e quella dei propri famigliari.

Un'altra misura di difesa di natura economica è stata quella di percorrere tutte le strade possibili per conseguire contributi, rimborsi, erogazioni liberali, al fine di attutire l'effetto negativo delle perdite generate dalle minori entrate e dalle maggiori spese, anche se con scarsi risultati.

Una terza contromisura è risultata essere l'ingente lavoro, svolto in primis dal Servizio Educativo-Psicologico dell'Ente ma al quale hanno collaborato anche altre figure professionali, per concretizzare iniziative di relazione tra ospiti e famigliari nelle forme più varie (a seconda del contesto epidemico) dalle telefonate, alle video-chiamate, agli incontri nell'area cortilizia con divisorii in plexiglas.

Infine ricordiamo come elemento strategico di sopravvivenza degli enti di assistenza nella "battaglia" al coronavirus il complesso lavoro di relazione tra le strutture per anziani assistite dalle proprie associazioni nella trattativa con l'Autorità Regionale per ottenere sostegni economici. Un'opera che ha prodotto l'effetto di ottenere alcuni importanti risorse, certamente insufficienti rispetto al fabbisogno, ma che hanno consentito a questi enti di sopravvivere. Ci riferiamo all'incremento strutturale del 2,5% delle tariffe – bloccate da molti anni nel loro importo - per le spese di gestione sanitaria degli utenti, al sostegno economico straordinario legato al periodo emergenziale attribuito dalla L.R.24/2020 ed agli altri supporti disposti da delibere della Giunta Regionale per compensare il maggiore "carico sanitario" patito dalle RSA nella loro funzione "vicariale" delle strutture per acuti poste in crisi dall'ampiezza e virulenza del Covid-19.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI⁷

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che hanno interessato la *Fondazione nel corso del 2020*.

Bilancio sociale 2020 della Fondazione Sen. Grossi - Franzini

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	0
Contenzioso tributario e previdenziale	0
Contenzioso civile, amministrativo e altro *	0

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

L'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività verso la tutela dell'ambiente fa parte della policy dell'Ente. Le iniziative intraprese in tal senso sono esposte di seguito e confermate dai dati riportati nelle relative tabelle. Esse hanno attinenza ai consumi ed ai costi per elementi impattanti sull'ambiente, quali l'energia elettrica, il gas metano, l'acqua, i rifiuti speciali pericolosi.

L'attenzione alla tematica ambientale è ribadita dal monitoraggio condotto dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs.231/2001 diretto alla prevenzione dei "reati presupposto" (della relativa responsabilità) di natura ambientale.

Consumi indicatori di impatto ambientale

Consumo energia elettrica e gas metano

L'Ente nel 2015 ha provveduto al rifacimento in toto dell'impianto della centrale termica per riscaldamento/raffrescamento ambienti e produzione acqua calda sanitaria, per il quale è stato riconosciuto da parte del GSE l'incentivo per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni.

Consumo rifiuti speciali

L'Ente ha provveduto tramite contratto di appalto con ditta specializzata allo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi generati dall'attività assistenziale espletata nella RSA.

E' in vigore una procedura di gestione dello smaltimento; la Direzione ha designato un dipendente per il controllo della corretta attuazione di tale procedura.

Il prospetto seguente riporta il peso dei rifiuti smaltiti nell'Ente nel triennio 2018-2020. Nell'anno 2020 si è verificato un incremento dei rifiuti speciali prodotti per l'aumentato utilizzo di DPI come conseguenza della gestione dell'emergenza epidemica.

Indicatore	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Kg di rifiuti speciali smaltiti	149	94	564

Prevenzione Legionellosi

La Fondazione nel 2020 ha posto in essere le misure di prevenzione della legionellosi previste dalla procedura Prevenzione e Controllo del rischio esposizione da Legionella.

Il controllo viene attuato tramite prelievi, presso vari punti dell'impianto idrico e i filtri dei

ventilconvettori e dell'impianto di trattamento aria primaria (UTA), di campioni biologici per ricerca del batterio; le verifiche sono effettuate una volta a semestre da laboratorio specializzato. Tutti i campionamenti effettuati negli ultimi tre anni hanno dato esito negativo, evidenziando la totale risoluzione del problema della presenza di batterio in quantità significativa e ciò grazie ad alcune iniziative tecniche che hanno impedito la proliferazione della Legionella Spp e Pneumophila.

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

La Fondazione ha attuato un Modello di Organizzazione e Gestione **conforme al dettato del D.Lgs. 8.6.2001 n.231** e s.m.i.

L'Organismo di Vigilanza, che ha monitorato l'applicazione e l'efficacia del SGI nel corso dell'anno 2020, era (e lo è attualmente) costituito in composizione collegiale con provata esperienza professionale in qualità di un auditor dei Modelli di Organizzazione e Gestione di cui al D.lgs 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza si è riunito in data 17/4/2020, 17/6/2020, 23/9/2020 e 16/12/2020 ed ha emesso Relazione finale annuale il 15/01/2021; di essa il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha preso atto nella seduta del 04/3/2021.

Dall'attività di vigilanza svolta si rileva che il Modello risulta complessivamente idoneo ed efficace a prevenire i principali rischi di reato e che esso risulta correttamente applicato ed aggiornato senza criticità rispetto ai reati presupposto; che è stata effettuata attività di formazione sul SGI; che non sono stati rilevati reati o infrazioni, né sono pervenute all'OdV segnalazioni di alcun tipo in merito a reati o infrazioni in riferimento alle disposizioni previste dal modello ex D.Ls 231/2001.

Risulta attestato dunque dall'attività dell'Organismo di Vigilanza il rispetto da parte dell'Ente, tra l'altro, delle normative di tutela dell'ambiente, dei diritti umani e della normativa in materia di lotta alla corruzione e trasparenza della gestione.

Per quanto attiene in particolare l'attuazione della normativa in materia di **trasparenza amministrativa di cui al D.Lgs. 33/2013** il Direttore dell'Ente, designato quale responsabile della Trasparenza con decisione del C.d.A. assunta nella seduta del 30.07.2018, ha effettuato nel 2020 le pubblicazioni nella sezione "Società trasparente" del sito web istituzionale della Fondazione come previste per gli enti privati di cui all'art.2 bis-comma 3° del D.Lgs.33/2013; del pari sono stati pubblicati per l'anno 2020 nel rispetto della Determinazione ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) n.1134/2017 e della Delibera ANAC n.213/2020 la Griglia di rilevazione delle pubblicazioni effettuate; l'Attestazione del Legale Rappresentante sulla veridicità e attendibilità delle pubblicazioni; la Scheda di Sintesi sulle modalità di rilevazione.

Si precisa che gli obblighi di trasparenza costituiscono un requisito a carico dell'Ente nel contratto di accreditamento e budget stipulato con ATS Milano.

Impatto sociale dell'attività dell'ente alla data 31.12.2020

Il prospetto che segue fornisce informazione sulla provenienza geografica dei soggetti anziani presenti al 31.12.2020 nella lista di attesa comune a tutte le RSA del Lodigiano (quindi potenziali utenti).

Il dato è messo a confronto con la provenienza geografica dei soggetti ricoverati alla medesima data nella RSA della Fondazione, la quale, per norma statutaria e per criterio di accesso stabilito nella relativa Carta dei Servizi, eroga prioritariamente i propri servizi per i cittadini di Senna Lodigiana.

Indicatore	Senna Lod.	Distretto Lodi	Altri
Potenziali ospiti di RSA (in lista di attesa) secondo bacino geografico di provenienza	12	127	187
Composizione degli ospiti ricoverati nella RSA secondo bacino geografico di provenienza	11	19	15

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 14, lett. a) del vigente Statuto il bilancio di esercizio è soggetto all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Perciò il suddetto Organo ha proceduto in tal senso nella riunione del 15.6.2021, come riportato al punto n. 2 del relativo verbale di seduta.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'ente ha provveduto alla designazione dell'Organo di Controllo previsto dal D.Lgs n.112/2017 in data 04/03/2021 nella persona del Dr. Mauro Berselli già Revisore legale dell'Ente.

Ciononostante dall'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, dal contenuto della relazione sulla gestione e da quello del presente *Bilancio Sociale*, si può constatare con riferimento all'anno 2020 che:

- ✓ La *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017 e non ha svolto attività diverse;
- ✓ Nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- ✓ La *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

Bilancio sociale 2020 della Fondazione Sen. Grossi - Franzini

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente in data 14/12/2021 e verrà reso noto tramite pubblicazione sul sito internet dell'ente stesso nella sezione "Amm.ne trasparente".